



CONFEDERAZIONE NAZIONALE dell'ARTIGIANATO
e della PICCOLA e MEDIA IMPRESA
Associazione Territoriale di Lucca
Lucca - Via Romana 615/P- Arancio
Tel. 0583 4301100 E-mail: info@cnalucca.it
Sito: www.cnalucca.it

Lucca, 14 maggio 2021

**Proroga dei contributi INPS artigiani e commercianti:
la rata in scadenza il 17 maggio 2021 slitta al 20 agosto.
Esonero dei contributi fino a 3.000,00**

Proroga ufficiale dei contributi INPS dovuti da artigiani e commercianti: la scadenza del 17 maggio 2021 slitta al 20 agosto.

A dare notizia del rinvio è l'INPS, con il messaggio n. 1911 pubblicato il 13 maggio 2021. È l'esonero dei contributi a portare alla proroga dei versamenti dovuti dai lavoratori autonomi, tenuto conto dell'iter attuativo ancora in corso.

I lunghi tempi d'adozione del decreto del Ministero del Lavoro e del MEF chiamato a definire tempi e modalità di accesso all'esonero dei contributi dovuti da autonomi e professionisti, hanno reso necessario prorogare la scadenza del 17 maggio 2021, che si allinea ora al termine per fare domanda di accesso all'esonero.

Dopo il nullaosta espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, in attesa della pubblicazione del decreto sull'esonero contributivo e alla luce dell'imminente scadenza per il versamento fissata al 17 maggio 2021, viene disposto il rinvio ufficiale della prima rata dei contributi richiesti per l'anno in corso al 20 agosto 2021, stesso termine per il pagamento della seconda rata.

RATA CONTRIBUTI INPS ARTIGIANI E COMMERCANTI	SCADENZA
I rata	17 maggio 2021, prorogata al 20 agosto
II rata	20 agosto 2021
III rata	16 novembre 2021
IV rata	16 febbraio 2022

Per quel che riguarda le scadenze per l'accesso all'esonero contributivo, la data prevista è duplice. Dovranno fare domanda entro il 31 luglio 2021 gli iscritti all'INPS ed entro il 31 ottobre 2021 gli iscritti alle Casse private di previdenza.

L'esonero contributivo sarà parziale e riconosciuto entro l'importo massimo di **3.000 euro**, somma che verrà in ogni caso riparametrata in relazione al numero di domande pervenute e nel rispetto del plafond di spesa: dei 2,5 miliardi complessivamente disponibili, 1,5 saranno destinati agli iscritti INPS.

L'esonero parziale della contribuzione previdenziale e assistenziale previsto dalla Legge di Bilancio 2021 è riconosciuto ai lavoratori autonomi (artigiani e commercianti) e ai liberi professionisti iscritti alle gestioni autonome speciali dell'INPS e alle casse previdenziali professionali autonome.

Potranno presentare domanda i titolari di partita IVA in possesso dei seguenti requisiti:

- reddito complessivo lordo imponibile ai fini IRPEF relativo al 2019 non superiore a 50.000 euro;
- calo del fatturato o dei corrispettivi nell'anno 2020 non inferiore al 33 per cento rispetto a quelli dell'anno 2019.

I requisiti relativi al calo di fatturato e, parimenti, la verifica circa il reddito prodotto nel 2019, non si applicano ai soggetti titolari di partita IVA che hanno avviato nel 2020 l'attività che comporta l'obbligo di iscrizione alle gestioni INPS di cui sopra o a casse private.

Il titolare di partita IVA dovrà rispettare i seguenti ulteriori requisiti:

- non deve essere titolare di contratto di lavoro subordinato;
- non deve essere titolare di pensione diretta (fatta esclusione dell'assegno ordinario di invalidità o altri emolumenti corrisposti in caso di invalidità).

Per l'avvio della misura si attende ora la pubblicazione del testo del decreto.

Nel caso che alcuni titolari di partita Iva abbiano già provveduto a versare quanto dovuto è possibile richiedere il rimborso, per usufruire dell'esonero.

L'esonero, e il relativo accredito dei contributi, rappresenta una misura importante richiesta come CNA, ma insufficiente essendo prevista solo per le imprese senza dipendenti, e con volume d'affari inferiore a 50.000,00.

Cordiali Saluti.

Il direttore
(Tesi Stephano)